

	<b>PHYSICAL INTERVENTION POLICY</b>	
		Rev:1

Titolo	<b>Physical Intervention Policy</b>
Tipo di documento	Procedura Operativa
Emesso da	Safeguarding Staff
Data di emissione	20/03/2024
N° Allegati	0
Stato	Attivo

Redatto	Safeguarding Staff	Safeguarding Staff
Verificato	Luca Radici	Dirigente Scolastico
Approvato	David Jameson	Safeguarding Manager

## POLICY "CONTENIMENTO FISICO"

Il contenimento fisico da parte di un docente verso un alunno deve essere limitato alle situazioni di emergenza e utilizzato solo come ultima risorsa e non deve mai connotarsi come una punizione. Il contenimento fisico deve essere applicato per evitare conseguenze estreme e ripristinare una situazione di calma e, allo stesso tempo, per permettere allo studente di recuperare l'autocontrollo.

Il personale scolastico è autorizzato dalla Dirigenza Scolastica ad usare la forza solo se necessario e opportuno rispetto alle circostanze, in particolare per impedire ad uno studente di commettere un reato ovvero di mettere in pericolo l'incolumità propria o altrui.

Alcuni esempi:

- uno studente aggredisce fisicamente un membro del personale o un altro studente;
- scontro fisico tra studenti;
- uno studente a causa del suo comportamento pericoloso (gioco violento, uso improprio di materiali, sostanze e/o oggetti pericolosi) rischia o procura lesioni o danni a persone o all'ambiente scolastico;
- uno studente corre pericolosamente in corridoio o sulla scala in modo tale da poter avere o provocare ad altri un incidente ignorando qualsiasi richiamo verbale;
- uno studente non obbedisce all'ordine di lasciare un'area pericolosa.

### Obiettivi generali della politica

Il personale del nostro Istituto riconosce che l'uso della forza è considerato ragionevole solo come strumento ultimo da adottare solo dopo aver tentato altre strategie volte a mettere in sicurezza gli alunni e per mantenere l'ordine e la disciplina. La nostra policy deve essere osservata tenendo conto anche delle nostre politiche sul comportamento e sulla salvaguardia.

### Obiettivi specifici della politica di contenimento fisico

- Proteggere ogni persona della comunità scolastica da pericoli e da situazioni rischiose.
- Proteggere tutti gli studenti da un intervento fisico non necessario, inappropriato, eccessivo o dannoso.
- Fornire alle personali informazioni e formazione adeguate a valutare i comportamenti ed agire in modo appropriato.
- Scongiorare un pericolo o evitare che uno studente utilizzi un oggetto per fare del male a sé stesso o ad altri.
- Contenere uno studente che non è in grado di autocontrollarsi dal punto di vista emotivo e/o fisico.

A tal proposito si ricorda che il personale deve sempre agire nel rispetto delle regole di disciplina della nostra Scuola. Il personale deve sapere che, quando gli studenti sono affidati alla Scuola durante l'orario scolastico e/o durante le attività extrascolastiche, deve adottare le misure adeguate a garantire la sicurezza e il benessere degli studenti.

In caso di mancato intervento per contenere fisicamente uno studente che si ferisce o che causa lesioni ad un altro soggetto potrebbe causare per il personale scolastico un'accusa per negligenza (*culpa in vigilando*). In ogni caso, non è richiesto al personale di intervenire quando l'azione potrebbe essere rischiosa.

### **Strategie alternative**

Si ricorre al contenimento fisico quando, tenuto conto delle circostanze, non esistono alternative altrettanto efficaci (ad esempio, un alunno che sta per attraversare la strada).

Comportamenti alternativi:

- ripetere un'istruzione finché l'allievo non si adegua
- l'uso di un distrattore, un fischio forte, per interrompere subito il comportamento e attivare altri metodi di controllo verbale

### **Modalità del contenimento fisico**

Il personale è autorizzato ad esercitare una forza ragionevole e finalizzata al contenimento fisico. Si precisa che il criterio della ragionevolezza sarà valutato nei singoli casi considerando la situazione specifica e lo studente.

Esistono forme di contenimento fisico minimo solo per impedire che lo studente si sposti o per separare due studenti o per interporsi fisicamente tra uno studente e un oggetto; in altre circostanze può essere necessario un contatto fisico diretto.

Quando si rende necessario il contenimento fisico eseguire i seguenti passaggi:

- Spiegare all'allievo cosa si sta facendo e perché.
- Utilizzare la forza minima necessaria
- Coinvolgere un altro membro del personale, se possibile
- Dire all'alunno che cosa deve fare perché voi possiate cessare il contenimento
- Utilizzare un linguaggio semplice e chiaro
- Tenere gli arti al di sopra di un'articolazione importante, se possibile, ad esempio sopra il gomito.
- Allentare il contenimento in risposta al comportamento dell'allievo.

**NON**

- Agire di impulso (coinvolgere un altro membro del personale se si teme di perdere il controllo)
- Attivare uno scambio verbale prolungato con l'allievo.
- Tentare di ragionare con lo studente
- Coinvolgere altri alunni nella contenzione.
- Toccare lo studente in aree sessuali
- Provocare la torsione degli arti
- Piegare le dita o tirare i capelli
- Dare schiaffi o pugni, calci o sgambetti

**Azioni dopo il contenimento fisico**

Il contenimento fisico avviene spesso in risposta a situazioni emotive molto intense ed è evidente la necessità di un debriefing, sia per il personale coinvolto che per lo studente. Il docente deve essere informato il più presto possibile ed avvierà un debriefing quando la situazione si sarà stabilizzata. Un docente incaricato deve sempre essere coinvolto nel debriefing dell'alunno interessato e le vittime dell'incidente devono essere aiutate e devono essere informati i loro genitori.

Se il comportamento da parte dello studente continua, può essere necessario affrontare la situazione attraverso lo sviluppo di un PEI comportamentale, che può includere un programma di gestione della rabbia o altre strategie concordate dal SENCO.

È anche utile considerare le circostanze che hanno portato all'incidente per valutare interventi di prevenzione ed evitare episodi futuri.

Tutti gli episodi devono essere registrati immediatamente dal personale coinvolto nell'incidente. Tutte le sezioni devono essere compilate, in modo da poter disporre di una documentazione completa in caso di reclami futuri. La documentazione deve essere consegnata al coordinatore e sarà archiviata nell'ufficio del docente. La stessa sarà comunicata al responsabile regionale dell'ISP come parte della relazione del responsabile.

Dopo l'evento il docente coordinatore di classe (su indicazione del Dirigente Scolastico) contatterà i genitori, entro il giorno stesso, per informarli dell'accaduto e delle azioni intraprese.

### **Valutazione del rischio**

Se ci rendiamo conto che uno studente rischia di comportarsi in modo indisciplinato tanto da dover essere necessario l'uso della forza, pianificheremo come reagire se la situazione si dovesse ripresentare.

Tale pianificazione riguarderà:

- La gestione dello studente.
- Il coinvolgimento dei genitori per garantire che siano chiari gli interventi specifici che la scuola potrebbe intraprendere.
- Informare il personale per assicurarsi che conosca esattamente le azioni da intraprendere.
- 
- L'identificazione di un supporto aggiuntivo che può essere coinvolto, se necessario.

### **Reclami**

Per evitare reclami è necessario che le regole sul contenimento fisico siano chiare e rispettate da tutto il personale e condivise con i genitori.

È nostra intenzione informare tutto il personale, gli alunni, i genitori e gli amministratori su queste procedure e sul contesto in cui si applicano.

**REGISTRAZIONE DEL CONTENIMENTO FISICO**

**Nome Studente:**

**Classe:**

**Data incidente:**

**Luogo incidente:**

**Testimoni ( staff e student)**

**Perchè si è reso necessario questo intervento?**

**Cosa ha provocato inizio e evolversi della situazione (chi ha detto o fatto cosa) ?**

**Azioni intraprese per calmare situazione:**

**Quale è stata l'intensità della forza (quale modalità e per quanto tempo):**

**Riposte degli alunni:**

**Lesioni o danni:**

**Firma:**

**Data:**